

HIDEBEHIND. Matteo Giuntini
A cura di Caterina Frulloni
Augmented Reality show
27 Maggio - 31 Luglio 2021
www.vera-artconsulting.com

Dopo il successo della mostra andata in sold out "Cromoblock", dedicata a Riccardo Ten Colombo, Vera Canevazzi Art Consulting inaugura "HIDEBEHIND", la seconda esperienza curatoriale in realtà aumentata dedicata all'artista **Matteo Giuntini**, a cura di **Caterina Frulloni**.

Per vedere le opere dell'artista livornese sul muro di casa propria sarà sufficiente un semplice clic al link www.vera-artconsulting.com nella sezione A. R. Gallery fino al 31 luglio. Un'occasione unica per immergersi nell'arte di Matteo Giuntini e nel suo universo figurativo: un mondo fiabesco, ma allo stesso tempo grottesco, in cui uomo, animali e natura si sovrappongono in una costante metamorfosi.

Il progetto include dieci dipinti realizzati appositamente per l'esposizione virtuale e si ispira alla leggenda di un mostro presente nelle foreste del Nordamerica per trattare il tema del nascosto, dalla pratica pittorica dell'artista a ciò che si cela nel nostro immaginario. "Hidebehind" è letteralmente "ciò che si nasconde dietro" e che per sua natura, sempre ci sfugge. È un concetto che spaventa, tanto che nel folklore popolare degli abitanti del Minnesota e del Wisconsin assume i caratteri di un enorme mostro oscuro, dotato di artigli ferini, abituato a nascondersi alle spalle delle proprie vittime, laddove ad esse non è concesso vedere. Da questa leggenda parte il lavoro di Matteo Giuntini, classe 1977, in cui la pratica della cancellazione, della trasformazione pittorica per stratificazione, diventa un vero e proprio motore narrativo delineando una storia del «nascosto» tutta da rintracciare, attraverso labirinti animali e vegetali, dove le metamorfosi tra gli esseri danno origine a bestiari straordinari, accompagnati da segni graffitici a tratti primitivi.

Nelle sue opere Giuntini rende visibile ciò che per gli altri non lo è. Non è solo una questione visiva, ma di pensiero. "HIDEBEHIND" mostra ciò che sta dietro all'opera, al processo creativo. Un'archeologia del nascosto, voluta, calibrata e controllata dall'artista, in cui la cancellatura che stravolge il dipinto non è mai atto distruttivo, ma ne consacra la rimessa in discussione. La sua identità resta "in fieri": non è mai scontata, mai definitiva, ma accetta quella spontaneità straordinaria propria della creazione artistica. Appaiono sulle tele specie commiste, intersecate e sovrapposte, appartenenti a più regni e generi, insieme animali e vegetali, uomini che germogliano da steli e donne con zampe bestiali. C'è il coccodrillo "Meringo", nero come la notte, con il corpo coperto di rosee squame simili a mammelle e sorretto da tre grandi zampe; il branco di cani simili a lupi rampanti ne "Il tappeto borghese di casa" e il grande pipistrello "S. Piero" che tra filari di cipressi con il suo manto volante porta in bocca un rametto di ulivo. L'universo che ne risulta è fantastico e democratico, a tratti primordiale e libero, dove il maschile e il femminile, l'uomo e la bestia, le stelle e le piante sono protagonisti attivi delle stesse narrazioni e si alterano, sovrapposti l'uno con l'altro, ibridando i loro attributi e le loro qualità caratteristiche.

Di fronte agli "Hidebehind" nascosti e furtivi del linguaggio pittorico di Giuntini non possiamo esimerci dal provare il sentimento antico della meraviglia, né fare a meno di smarrirci con ingenuità nei suoi mondi liberi e impossibili. Di tornare a uno stato primordiale, infantile, vivere all'interno di una fiaba in cui può apparire anche un mostro, ma grottesco e maldestro, e la nostra

paura si trasforma in scoperta, il nostro sguardo si allarga su possibilità e visioni fino ad allora sconosciute.

BREVE BIO

Matteo Giuntini nasce a Livorno nel 1977. Conclusi gli studi artistici si dedica alla ricerca del proprio linguaggio attraverso la pittura, il disegno e l'illustrazione. Il suo percorso professionale inizia nel 2005 a Firenze, da cui si susseguono numerose collettive e personali in gallerie e spazi pubblici sia in Italia che all'estero. Ha collaborato con case di moda e aziende: nel 2014 illustra lo storico calendario per Mc Cann World Group e Poste Italiane, mentre nel 2017 la casa di moda Valentino lo incarica di realizzare illustrazioni da trasporre sui propri capi. Nel 2019 espone la personale *Selva domestica* alla galleria Il Vicolo e l'anno successivo, in seguito al programma di residenza "Studio su Bosch" espone *Zizzania* al museo MACRO di Roma. Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 ha partecipato alla collettiva "Caos. L'equilibrio della pittura" realizzata alla Zaion Gallery di Biella.

VERA CANEVAZZI ART CONSULTING

Vera Canevazzi Art Consulting svolge un'attività di consulenza artistica per privati, aziende, artisti, gallerie, istituzioni culturali, studi d'architettura e di interior design.

Lo studio di Milano è stato aperto nel 2018 da Vera Canevazzi, storica dell'arte, docente, curatrice e autrice del libro "Professione Art Consultant" (Franco Angeli editore), una guida per orientarsi nel mondo dell'arte e, nello specifico, nel mondo della consulenza artistica.

HIDEBEHIND. Matteo Giuntini

A cura di Caterina Frulloni

27 maggio - 31 luglio 2021

Vera Canevazzi | Art Consulting

www.vera-artconsulting.com

Testo critico: Caterina Frulloni

Direzione: Vera Canevazzi

Social Media Management: Francesca Sinagra e Camilla Rota

Ufficio Stampa: Ludovica Monarca

Fotografie: Studio Vaghe Stelle

LINK UTILI

Augmented Reality Gallery: <https://www.vera-artconsulting.com/augmented-reality-gallery/>

Mostra Hidebehind: https://www.vera-artconsulting.com/featured_item/matteo-giuntini-hidebehind

Testo curatrice Caterina Frulloni: <https://www.vera-artconsulting.com/hidden-behind-caterina-frulloni/>

Video Art Consulting goes digital: https://youtu.be/HplGs_4dOtA

CONTATTI

Ufficio Stampa

Ludovica Monarca

Mob: + 39 3490662992; Email: ludovica.monarca@gmail.com

Vera Canevazzi

Mob: + 39 3381201242; Email: info@vera-artconsulting.com

Via Eleuterio Pagliano, 11 - 20148 Milano

Web: www.vera-artconsulting.com